

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Città Metropolitana di Napoli)

COPIA/ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
ADOTTATA CON I POTERI DI CUI ALL'ART. 48 DEL D. LGS. N. 267/2000

N. 34

Categoria V Classe II

OGGETTO: Impignorabilità delle somme richieste alla Cassa Depositi e Prestiti a titolo di anticipazione di liquidità ai sensi dell'art. 1, commi 849-857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Art. 159, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata.

L'anno 2019 il giorno 21 del mese di marzo alle ore 14,00 nel Comune suddetto e nella casa Comunale.

Premesso che con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 agosto 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 207 del 06.09.2018, il Consiglio comunale di Grumo Nevano è stato sciolto e il dott. **Demetrio Martino**, Vice Prefetto Vicario della Prefettura di Napoli, è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Grumo Nevano;

il Commissario Straordinario, dott. **DEMETRIO MARTINO**, con l'assistenza del Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

acquisiti sulla stessa i prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché il parere di conformità reso dal Segretario comunale su disposizione del Commissario Straordinario;

ritenutala meritevole di approvazione;

con i poteri della Giunta comunale di cui all'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D. LGS. N. 267/2000

Proponente: Responsabile del Settore Finanziario - Dott. Raffaele Campanile.

Impignorabilità delle somme richieste, alla Cassa Depositi e Prestiti a titolo di anticipazione di liquidità ai sensi dell'art. 1, commi 849-857 della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Art. 159, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata.

PREMESSO CHE:

- l'art. 159 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, detta norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali, stabilendo in particolare che:
 - a) Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери.
 - b) Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi, al pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso ed all'espletamento dei servizi locali indispensabili.
 - c) Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui sopra occorre che l'organo esecutivo, con propria deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.
 - d) La predetta impignorabilità non opera, qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente stesso.
 - e) Altresì l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone che non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.

RICHIAMATA la precedente deliberazione del Commissario Straordinario n. 66 del 20.12.2018, assunta con i poteri della Giunta comunale, con la quale si è proceduto alla quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata per il 1° semestre dell'anno 2019, ai sensi del disposto dell'art. 159 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO l'art. 1, commi 849-857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che autorizza i comuni, le province, le città metropolitane, le regioni e le province autonome, anche per conto dei rispettivi enti del Servizio sanitario nazionale, a richiedere alle banche, agli intermediari finanziari, alla Cassa depositi e prestiti Spa (CDP) e alle istituzioni finanziarie dell'Unione europea anticipazioni di liquidità da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali;

VISTO l'art. 11-bis, comma 7, del decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, che ha modificato il comma 855 della Legge di Bilancio 2019, prorogando il termine ultimo da esso previsto per il rimborso delle predette anticipazioni di liquidità al 30 dicembre 2019;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 4 del 26.02.2019, adottata con i poteri del Consiglio comunale, esecutiva a tutti gli effetti di legge, unitamente alla successiva determinazione del Responsabile del Settore Finanziario n. 8 del 27.02.2019, di esecuzione della suddetta deliberazione consiliare, con i quali atti l'Ente:

a) ha deciso il ricorso alla CDP per la contrazione di un'Anticipazione di Liquidità (AdL) da destinare al pagamento di debiti ai sensi dell'art. 1, commi 849-857, della Legge di Bilancio 2019;
b) di è impegnato ad effettuare nel bilancio di previsione per l'anno 2019 l'iscrizione contabile dell'AdL e della sua restituzione, in linea capitale ed interessi;

PRESO ATTO che l'Ente ha richiesto alla CDP, attraverso la piattaforma per i crediti commerciali, la somma di € 472.518,89 (diconsi euro quattrocentosettantaduemilacinquecentodiciotto/89), comprensiva di IVA, a titolo di anticipazione di liquidità così come previsto dell'art. 1, commi 849-857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

RITENUTO che il fine che s'intende perseguire con il contratto di AdL, è quello di provvedere al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2018;

EVIDENZIATA la derogatorietà che la disciplina del citato art. 159 del TUEL pone rispetto alle norme comuni sulla pignorabilità dei beni patrimoniali disponibili da parte dei creditori dell'ente locale, sottraendo all'esecuzione forzata presso il tesoriere determinate tipologie di somme destinate al soddisfacimento di preminenti bisogni di pubblico interesse;

Vista la nota prot. n. 2019558/19 del 14.03.2019, trasmessa a mezzo pec al Comune di Grumo Nevano da parte della CDP, la quale ha richiesto ai fini della istruttoria della richiesta di AdL e ad integrazione della documentazione già trasmessa, una specifica deliberazione della Giunta comunale relativamente alla impignorabilità, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del TUEL, delle somme destinate al rimborso del finanziamento erogato dalla CDP al Comune di Grumo Nevano a titolo di anticipazione di liquidità ai sensi dell'art. 1, commi 849-857 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;

RITENUTO, quindi, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del TUEL, di considerare, specificamente, tra le somme impignorabili, oltre a quelle elencate nella sopraccitata deliberazione del Commissario Straordinario n. 66 del 20.12.2018, anche quelle destinate al rimborso del finanziamento erogato dalla CDP al Comune di Grumo Nevano a titolo di anticipazione di liquidità ai sensi dell'art. 1, commi 849-857 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ed ammontanti ad € 472.518,89;

VISTI:

il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

il vigente regolamento comunale di contabilità;

Tutto quanto sopra premesso:

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI QUANTIFICARE, tra le somme di competenza dell'Ente non soggette ad esecuzione forzata impignorabili ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, a pena di nullità rilevabile dal Giudice, oltre a quelle già elencate nella precedente deliberazione del Commissario Straordinario n. 66 del 20.12.2018, adottata con i poteri della Giunta comunale, avente ad oggetto: «Definizione limiti all'esecuzione forzata ex art. 159, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - primo semestre 2019», anche quelle destinate specificamente al rimborso del finanziamento del finanziamento erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti al Comune di Grumo Nevano a titolo di anticipazione di liquidità ai sensi dell'art. 1, commi 849-857 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ed ammontanti ad € 472.518,89;

2. DI NOTIFICARE copia del presente atto al Banco Popolare S.C. – Filiale di Grumo Nevano, nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.

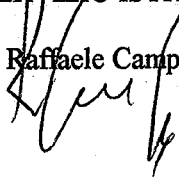
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi,

20/03/19

IL CAPO SERVIZIO ISTRUTTORE

dott. Raffaele Campanile



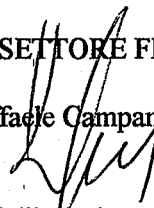
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi

20/03/15

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

dott. Raffaele Campanile



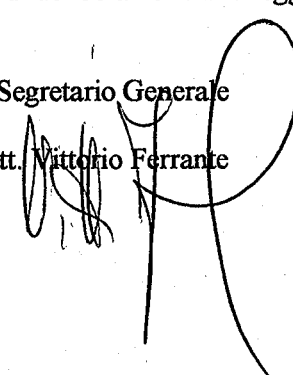
Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente proposta di deliberazione alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Addi

21.3.15

Il Segretario Generale

dott. Vittorio Ferrante



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Demetrio Martino

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 22/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 22/03/2019

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/03/2019

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante